



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni , 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N°10 DEL 27-02-2017

Sessione Ordinaria – Prima Convocazione – Seduta Pubblica

Oggetto: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA FORMAZIONE DEL PIANO OPERATIVO.
DISCUSSIONE

L'anno Duemiladiciassette addì Ventisette del mese di Febbraio alle ore 10:10 e segg., nella Sala delle Adunanze della Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale nelle forme di legge, previa trasmissione degli inviti scritti, come da referto in atti.

Presiede l'adunanza la D.ssa Silvia FERRINI– Presidente del Consiglio Comunale

Del consesso fanno parte i Sigg.:

Presenti	Assenti
CERULLI ARTURO (Sindaco)	BALLINI MARIO (Consigliere)
SCHIANO PRISCILLA (Consigliere)	POGGIOLI ANNA (Consigliere)
LUBRANO MICHELE (Consigliere)	
ARIENTI FABRIZIO (Consigliere)	
ORSINI CHIARA (Consigliere)	
TORTORA AFFRICO (Consigliere)	
SCLANO FABIANA (Consigliere)	
AMATO UMBERTO (Consigliere)	
CAPITANI WALTER (Consigliere)	
FERRINI SILVIA (Consigliere)	
RONCOLINI ALESSANDRO (Consigliere)	
BAGNOLI AZELIO (Consigliere)	
CANALICCHIO MARIA ROSA (Consigliere)	
CERULLI DANILO (Consigliere)	
LAURO VIVIANA (Consigliere)	
Totale Presenti: 15	Totale Assenti: 2

Partecipa il Segretario Generale Dr. Lucio LUZZETTI, incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto (ore 17,37).

Proposta di Delibera di Consiglio 9/2017 Predisposta dall'ufficio Unità di Staff

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ DI STAFF - SEGRETARIO GENERALE

Propone al Consiglio Comunale l'approvazione della seguente delibera:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che lo Strumento Urbanistico Generale attualmente vigente è formato dal Piano Strutturale approvato definitivamente con Delibera Consiliare n. 63 del 25/07/2002 e dal Regolamento Urbanistico approvato definitivamente con Deliberazione Consiliare n. 12 del 23.03.2012 ai sensi e per gli effetti rispettivamente della Legge Regionale n. 05/1995 e della Legge Regionale n. 01/2005;

Dato atto che con Deliberazione G.C. n. 184 del 09/12/2014 venivano resi dalla G.C. indirizzi all'Ufficio Urbanistica per l'adeguamento degli strumenti urbanistici all'entrata in vigore della Legge n. 65/2014 (nuova Legge Regionale per il governo del Territorio) e più nel dettaglio che la G.C. forniva le seguenti indicazioni:

“

- promuovere la partecipazione dei cittadini e la presentazione di proposte e progetti di impresa ai fini dell'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali agli obiettivi ricordati in Premessa;
- promuovere la partecipazione all'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali, come sopra ricordato, iniziando dalle zone di cui all'allegato F del Regolamento Urbanistico Comunale vigente ed estendere eventualmente ad altre situazioni che dovessero presentarsi, con particolare riferimento alla zona bianca di R.U. ad oggi occupata dall'Aeronautica Militare e sita nel capoluogo;
- verificare la dotazione e le esigenze relative al sistema della sosta e promuovere un'adeguata strumentazione per incrementare qualità e quantità del sistema dei parcheggi pubblici;
- verificare i contenuti degli strumenti urbanistici comunali e degli atti comunali di settore direttamente ad essi collegati, con particolare riferimento al sistema della portualità e della nautica, alla luce degli obiettivi richiamati in Premessa;
- definire le necessità di adeguamento degli strumenti e atti comunali sopra ricordati e procedere per quanto a ciò utile, ai sensi della normativa generale e di settore vigente in materia urbanistica, edilizia, paesaggistica e ambientale;

”

Considerato che, a seguito di detto indirizzo, con determinazione n. 855 del 24/12/2014 il Dirigente dell'ufficio Urbanistica approvava il bando di prestazione di servizi per redazione di Variante al P.S. e al R.U. con contestuale adeguamento ai disposti della L.R.T. n. 65/2014 e ai disposti della Delibera C.R.T. 58/2014;

Dato atto che con Determinazione di Aggiudicazione Provvisoria n. 800 del 12/10/2015 si procedeva ad approvare la graduatoria con pubblicazione sulla G.U. individuando quale progettista l'Arch. Silvia Viviani - Via di Ripoli 78 - 50126 Firenze;

Dato atto altresì che con Determinazione n. 856 del 28/10/2015 si procedeva all'approvazione definitiva della graduatoria a seguito di verifica della sussistenza in capo al professionista Arch. Silvia Viviani dei requisiti di cui all'art. 38 D. Lgs. n.163/2006 a oggi art. 80 D. Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che l'Amministrazione Comunale ha svolto attività di informazione e partecipazione in merito alla formazione del Piano Operativo e di una Variante gestionale di anticipazione, e richiamato, al proposito l'*Invito alla presentazione di manifestazioni d'interesse per la formazione della variante al regolamento urbanistico vigente per miglioramenti gestionali e del nuovo piano operativo con contestuale variante di adeguamento al piano strutturale*, pubblicato sul sito web del Comune e ivi ancora reperibile (<http://www.comunemonteargentario.gov.it/piani-e-progetti/variante-per-la-revisione-ru-e-ps.html>), e l'incontro pubblico del 7 giugno 2016 presso la sala consiliare comunale;

Dato atto che, a sostegno delle suddette attività di partecipazione, il Professionista incaricato ha redatto e consegnato all'Amministrazione comunale una Relazione programmatica, con due allegati (Allegato 1 - Bozza di Avviso pubblico per manifestazione di interesse e Allegato 2 - Tavola unica delle aree di cui all'articolo 58, comma 2, lettera a) delle NTA del Regolamento Urbanistico vigente - scala 1:15.000), e che detta documentazione è stata messa a disposizione del pubblico, tramite pubblicazione sul sito web comunale, contestualmente alla pubblicazione dell'avviso relativo all'Invito sopra richiamato;

Dato atto che il professionista incaricato ha trasmesso la documentazione di rito relativa alla redazione di Avvio della Variante al Regolamento Urbanistico comprensiva di norme da trasferire dal R.U. al Regolamento Edilizio nonché di norme di modifica del Regolamento Edilizio che saranno oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale contestualmente all'adozione della Variante al Regolamento Urbanistico con due punti distinti all'ordine del giorno;

Preso atto che l'avvio del procedimento urbanistico della variante in questione deve essere effettuato ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L.R.T. 65/2014 in materia di governo del territorio;

Dato atto altresì che l'art.17 L.R.T. 65/2014 sull'avvio del procedimento non stabilisce quale sia l'organo deputato all'adozione degli atti necessari a dare l'avvio del procedimento ma che nella prassi alcune Amministrazioni procedono mediante l'organo Consiliare, altre Amministrazioni procedono mediante l'organo di Governo;

Considerato altresì che il T.U. 267/2000 all'art. 42 stabilisce le competenze dei Consigli Comunali, che risultano essere tassative, tra le quali vi sono le approvazioni dei Piani Territoriali e Urbanistici e dei Programmi e quindi in via estensiva si ritiene che debba essere il Consiglio Comunale l'organo al quale demandare anche le competenze per l'avvio del procedimento qualora come nel caso odierno, "si adottino" le modifiche resesi necessarie al Regolamento Edilizio;

Dato atto che, nel rispetto del comma 2 dell'art.17 della L.R.T. n.65/2014 e ai sensi dell'art.5 bis della L.R.T. n. 10/2010, l'avvio del procedimento della variante al R.U. è effettuato contemporaneamente all'invio del documento preliminare per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, di cui all'art. 22 della citata normativa in materia di VAS e dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e succ. mod. e int. all'Autorità competente;

Dato atto che l'Autorità competente ai fini VAS è individuata convenzionalmente con Delibera C.C. n.41 del 21/6/2016 nel Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Isola del Giglio;

Considerato che i contenuti della Variante riguardano semplificazioni normative con effetti sull'intero territorio comunale e che esso ricade interamente in vincolo paesaggistico apposto con D.M. 21/02/1958 – G.U. n. 54 del 1958, rappresentato con Codice regionale: 9053250 Codice ministeriale: 90473 nella “Carta degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico di cui al D. Lgs. 42/2004, art. 136”, contenuta nel Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana, avente valore di Piano Paesaggistico Regionale (PIT/PPR), approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 37 del 27 marzo 2015;

Considerato che il territorio comunale ricade nei territori costieri corrispondenti alle aree a) tutelate per legge, rappresentata nella carta “Aree tutelate per legge, Lett. a) – I territori costieri” – “sistema costiero n. 10 Argentario e Tomboli di Orbetello e Capalbio”, e nella rispettiva Scheda di cui all’Allegato C –N. 11 Schede dei sistemi costieri”, che fanno parte degli elaborati del PIT/PPR già ricordato;

Considerato che nel territorio comunale sono presenti beni tutelati ai sensi dell’art. 134, comma 1, lettera b) e dell’art. 142, comma 1 del D. lgs. 42/2004, rappresentati e disciplinati nel PIT//PPR nelle relative “Disciplina dei beni paesaggistici” – elaborato 8B e nelle Carte che si richiamano di seguito: aree tutelate per legge lett. c), di cui alla “Carta delle Aree tutelate per legge, Lett. c) – I fiumi, i torrenti, i corsi d’acqua” di cui all’Allegato E”; aree tutelate per legge lett. f, di cui alla “Carta delle Aree tutelate per legge, Lett. f) – I parchi e le riserve nazionali o regionali”; aree tutelate per legge lett. g), di cui alla Carta delle Aree tutelate per legge, Lett. g) – I territori coperti da foreste e da boschi”; aree tutelate per legge lett. h) di cui alla Carta delle Aree tutelate per legge, Lett. h) – Le zone gravate da usi civici”; aree tutelate per legge lett. i) di cui alla “Carta delle Aree tutelate per legge, Lett. i) – le zone umide”; aree tutelate per legge lett. m) di cui alla Carta delle Aree tutelate per legge, Lett. m) – le zone di interesse archeologico”, di cui anche all’Allegato 13 della “Disciplina dei beni paesaggistici” del PIT/PPR; Beni archeologici e Beni architettonici tutelati ai sensi della Parte II del D. lgs. 42/2004 con valenza paesaggistica, anch’essi rilevati e contenuti nel PIT/PPR; ;

Dato atto che il territorio comunale ricade nella Disciplina del PIT/PPR di cui alla Scheda d’ambito n. 20 – Bassa Maremma e Ripiani Tufacei;

Viste la “Disciplina del Piano” e la Disciplina dei beni Paesaggistici” del PIT/PPR e in particolare

Dato atto che nel rispetto del comma 3 punto a) art.17 della L.R.T. n.65/2014 s.m.i. la Variante nella sua complessità corrisponde agli obiettivi indicati sopra e contenuti nella Delibera G.C. n.184/2014;

Dato atto che ai sensi del comma 3 punti c) e d) art.17 L.R.T. n.65/2014 s.m.i. nella relazione allegata di avvio del procedimento vengono individuati gli Enti/Organismi pubblici atti a rilasciare i contributi e i pareri di competenza;

Dato atto che occorre procedere all’individuazione del Garante dell’informazione e della partecipazione di cui all’art. 7 L.R.T. n. 65/2014 nella figura del Funzionario A.P. Rosanna Bani;

Dato atto altresì che occorre procedere all'individuazione del Responsabile del Procedimento di cui all'art.18 L.R.T. n. 65/2014 nella figura dell'Arch. Elena Micci, Funzionario del Settore Urbanistica;

Considerato che per l'espletamento della procedura di Assoggettabilità VAS dovrà essere trasmesso il documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS all'Autorità competente;

Visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", e sue successive modifiche ed integrazioni, in particolare quanto stabilito all'art. 143, commi 4 e 5, all'art. 145, commi 3, 4 e 5, e all'art. 146, comma 5;

Vista la Legge Regionale n. 65/2014 "Norme per il governo del territorio", e sue successive modifiche ed integrazioni, in particolare, quanto stabilito all'art. 31, comma 1;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale 27 marzo 2015, n. 37 "*Atto di integrazione del piano di indirizzo territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico*" con la quale è stato approvato il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (in seguito indicato come PIT-PPR), *Approvazione ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio)*;

Visto il Capo VII - *Disposizioni generali* (artt. 18, 19, 20, 21, 22) della Disciplina del Piano del PIT/PPR;

Visti gli articoli 11 e 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2016, n. 1006 "*Accordo, ai sensi dell'art. 31, comma 1, della LR n. 65/2014, ed ai sensi dell'art. 21, comma 3 della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con Valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR), tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione - Approvazione Schema - Autorizzazione alla sottoscrizione*",

Visto che nel sopra richiamato "Accordo", viene considerato che la procedura introdotta dall'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR si innesta nell'"*iter*" procedurale consolidato (*procedimento urbanistico ordinario*) che, ai sensi della L.R. n. 65/2014 (artt. 17, 19, 20, 25, 49, 53) si fonda sui tre passaggi fondamentali, rispettivamente definiti "*avvio, adozione, approvazione*";

Preso atto che, secondo quanto regolato dall'*Accordo* già richiamato, le varianti agli strumenti della pianificazione che interessino Beni paesaggistici, non ascrivibili alla categoria di "variante generale" ai sensi della L.R. n. 65/2014, sono assoggettate alla procedura di adeguamento ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR;

Preso atto che la suddetta procedura deve essere avviata contestualmente all'avvio urbanistico ai sensi della L.R.T. 65/2014 e dell'avvio di VAS ai sensi della L.R.T. 10/2010 e che in essa dovrà svolgersi apposita Conferenza paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR;

Vista la L.R.T. n. 65/2014;

Vista la L.R.T. n. 10/2010;

Richiamate le competenze attribuite alla figura del dirigente dell'Area come da art. 107 TUEL 267/2000;

Preso atto che gli atti correlati al presente provvedimento verranno pubblicati in forma digitale sul sito web dell'Ente dal giorno ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL 267/00;

Con voti

DELIBERA

- 1) Di avviare il procedimento di Variante Gestionale al R.U. di adeguamento alla L.R.T. n. 65/2014 ai sensi dell'art.17 della L.R.T. citata, che si compone di Relazione Programmatica e Allegati A e B;
- 2) Di avviare la procedura per l'adeguamento paesaggistico ai sensi degli artt. 20 e 21 della Disciplina di Piano del P.I.T./P.P.R., dando atto che i contenuti di cui alle norme citate sono contenuti nella Relazione di avvio e nel documento preliminare per l'assoggettabilità a VAS ed in conseguenza di ciò detti verranno trasmessi ed inviati alla Regione e alla Sovrintendenza ai sensi della norma citata;
- 3) Di approvare il Documento preliminare per la Verifica di Assoggettabilità VAS ai sensi dell'art. 22 della L.R.T. n. 10/2010;
- 4) Di dare atto che l'Autorità competente ai fini VAS è individuata nel Comune di Isola del Giglio come da convenzione vigente approvata con deliberazione C.C. n. 41 del 21/6/2016;
- 5) Di dare atto che Garante dell'informazione e della partecipazione di cui all'art. 37 L.R.T. n. 65/2014 è individuato nella figura del Funzionario A.P. Rosanna Bani;
- 6) Di dare atto che il Responsabile del procedimento di cui all'art.18 L.R.T. n.65/2014 è individuato nella figura dell'Arch. Elena Micci, Funzionario del Settore Urbanistica;
- 7) Di dare mandato all'Ufficio competente di inviare il presente atto agli enti competenti ai sensi e per gli effetti dei disposti delle LL.RR.TT. 65/2014 e 10/2010 e degli artt. 20 e 21 della Disciplina del PIT/PPR già richiamati;
- 8) Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

Monte Argentario, 22.02.2017

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ DI STAFF -
SEGRETARIO GENERALE
Dott. Lucio LUZZETTI

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime , ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/00 parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE

Monte Argentario, 22.02.2017

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ DI STAFF
- SEGRETARIO GENERALE
Dott. Lucio LUZZETTI

Allegati: Relazione Programmatica – Allegati A – B - Accordo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suesposta proposta di Delibera di Consiglio 9/2017 Predisposta dall'ufficio Unità di Staff

Presidente : Legge l'oggetto. Passa la parola all'Ass. Amato.

Ass. Amato : Illustra l'argomento. P.S. del 2002. R.U. del 2012. Oggi si approva l'avvio del procedimento relativo al Piano Operativo consegnato in Commissione Consiliare.

Cons. Canalicchio : E' stato oggetto di esame della Commissione. Alcune osservazioni non sono state fatte per scritto perché volevano discuterle in Commissione. Contesta le modalità di esame in Consiglio. Dice che nessuno in Commissione si sarebbe opposto all'avvio del procedimento. Chiede se i tempi sono rispettati.

Cons. Roncolini : Saluta tutti. Indica cosa sia accaduto in Commissione (iter). La pratica è stata portata a conoscenza sia in formato cartaceo che elettronico con fissazione della data del 31.01.2017 per depositare le osservazioni. Assegnati ulteriori dieci giorni richiesti dall'opposizione ma nessuna osservazione è stata presentata.

Cons. Bagnoli : Ricorda che il R.U. fu approvato per evitare di iniziare un nuovo iter. Era previsto l'aggiornamento. Concorda con quanto detto dal Cons. Roncolini. Non è stato approfondito. Le modifiche che si prevedevano sono state inserite nella variante. Il gruppo si asterrà. I tempi sono stati un po' lunghi.

Sindaco : E' un avvio del procedimento su un primo documento presentato. Non è l'approvazione della variante.

Cons. Bagnoli : Ritiene che si debbano rispettare le norme previste.

Segretario : Non è un piano ma l'avvio del procedimento.

Cons. Canalicchio : Dichiarazione di voto. Prende atto di ciò che ha detto il Sindaco, l'Assessore ed il Capogruppo di maggioranza. Invita a riconvocare la Commissione. Voto astensione.

Ass. Amato : E' solo l'avvio del procedimento. Ha voluto il passaggio in consiglio. Sperava che fosse condiviso da tutti.

Il Presidente constatato che non ci sono interventi pone in votazione la proposta di delibera e la votazione, palese, espressa per alzata di mano, proclamata dal Presidente medesimo, ha il seguente esito:

COMPONENTI PRESENTI 15

COMPONENTI ASSENTI: 02 (Ballini, Poggioli)

COMPONENTI ASTENUTI: 04 (Canalicchio, Bagnoli, Lauro, Cerulli D.)

VOTANTI:	11
VOTI A FAVORE:	11
VOTI CONTRARI	00

DELIBERA

DI APPROVARE IN OGNI SUA PARTE LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE, DI CUI SOPRA, CHE QUI SI INTENDE INTEGRALMENTE RIPORTATA.

Il Presidente pone quindi in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento e con votazione palese, espressa per alzata di mano, proclamata dal Presidente, ha il seguente esito:

COMPONENTI PRESENTI	15
COMPONENTI ASSENTI:	02 (Ballini, Poggioli)
COMPONENTI ASTENUTI:	00
VOTANTI:	15
VOTI A FAVORE:	15
VOTI CONTRARI	00

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 4° comma – D. Lgs. n.267/00 il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile.



Comune di Monte Argentario

(*Provincia di Grosseto*)

Piazzale dei Rioni , 8 – Porto S. Stefano

Tel. 0564-811911

Pratica n° DCA1 - 9 - 2017 Ufficio Proponente: Unità di Staff

Oggetto: **AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA FORMAZIONE DEL PIANO OPERATIVO.
DISCUSSIONE**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs. 267/00 parere di regolarità contabile:

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE

Eventuali annotazioni

Monte Argentario, 22.02.2017

Il Dirigente del Servizio Finanziario
Dott.ssa Antonella ESCARDI

